



**OPEN DAYS:**  
**15 DICEMBRE 2018**  
**12 GENNAIO 2019**  
**26 GENNAIO 2019**  
 Visita guidata  
 dalle 14.30 alle 17.00

**C O N V I T T O**  
**N A Z I O N A L E**  
**R. CORSO**  
**POLO PROFESSIONALE**

# STORIE DI INTEGRAZIONE AL CONVITTO CORSO DI CORREGGIO

## Integrazione significa una scuola per tutti

La scuola è il luogo dell'integrazione per eccellenza. Non solo integrazione di culture e nazionalità diverse, **integrazione** significa anche rendere la scuola un luogo accessibile a tutti, compresi coloro che hanno maggiori difficoltà rispetto ai propri coetanei, come i ragazzi portatori di disabilità.

L'Istituto **Convitto Nazionale Rinaldo Corso** di Correggio è da sempre attento a queste tematiche e, nel corso degli anni, ha sviluppato una rete di accoglienza e supporto a questi ragazzi e alle loro famiglie molto ben strutturata. Un impegno costante che è legato anche a un dato prettamente numerico: il **Convitto Corso** è infatti una delle scuole superiori che accoglie il maggior numero di **studenti disabili** sul territorio, ad oggi circa **68**, su una popolazione scolastica totale di circa **600 studenti**. Si tratta di una percentuale piuttosto alta, legata anche al fatto che la scuola è un Istituto professionale e ciò la rende molto attrattiva per le famiglie con ragazzi portatori di

disabilità, considerate le maggiori possibilità di impiego al termine del percorso scolastico.

Questi ragazzi, all'interno della scuola, possono seguire percorsi anche molto diversi, tutti caratterizzati dalla forte personalizzazione che viene data loro sulla base delle esigenze del singolo: da un lato ci sono studenti che seguono il normale percorso curricolare volto all'ottenimento del diploma al termine del quinto anno; dall'altro, invece, per i ragazzi con problematiche maggiori, esistono percorsi differenziati e personalizzati a seconda delle esigenze e parte di questi ultimi ragazzi riesce comunque ad ottenere una qualifica professionale al termine della classe terza.

Una volta ottenuta la **qualifica** per loro è possibile continuare a frequentare la scuola fino al quinto anno, naturalmente all'interno di percorsi personalizzati, per lo più basati su esperienze di scuola-lavoro, ovvero attività di alternanza volte a potenziare le competenze pratiche.



Progetto "Cucina in salute"

Alla qualifica si possono così aggiungere, al termine della classe quinta, una certificazione che attesti le competenze acquisite spendibili nel mondo del lavoro. I numerosi laboratori che la scuola ha attivato consentono a questi ragazzi di diventare bravi in attività pratiche e, per così dire, di imparare un mestiere: tra i laboratori più frequentati ci sono quelli in ambito agrario (**soprattutto volti alla gestione e al mantenimento degli orti**) e gastronomico, ma anche progetti di carattere motorio quali il nuoto o il judo sempre organizzati per piccoli gruppi (**dai 5 ai 10-15 ragazzi**). Molto gradito agli studenti è il progetto "**Cucina in salute**", che ha come finalità quella di rendere autonomi questi ragazzi nell'ambito della cucina, non

solo portando avanti una ricetta dall'inizio alla fine, ma anche fornendo loro una corretta educazione alimentare visto che spesso tendono a prediligere un'alimentazione poco salutare e sbilanciata.

Un aspetto molto interessante è che tutte queste attività organizzate dal **Convitto Corso** sono aperte anche ai ragazzi con disabilità provenienti dagli altri istituti superiori di Correggio, al fine di favorire una migliore distribuzione degli studenti in tutte le scuole della città.

Il progetto Integra-abili, multi laboratorio realizzato in orario scolastico con cadenza settimanale da **Enaip** nei locali dell'azienda agraria del Convitto, contribuisce ad arricchire ulteriormente l'ampia proposta di attività organizzate dall'Istituto ed aperte a tutti gli studenti disabili delle scuole correggesi.

La scuola si è posta da anni il problema di colmare il vuoto al quale spesso si trovano di fronte questi giovani al termine degli studi.

E' per loro infatti molto difficile

riuscire a dare continuità al percorso intrapreso alle superiori e raramente hanno l'opportunità di spendere le competenze acquisite nel mondo del lavoro presso aziende o in realtà cooperative.

Al fine di promuovere questa continuità, il **Convitto Corso** ha sostenuto ed ospitato nei propri locali fino allo scorso settembre "Lavoriamoci", un progetto promosso da Anffas Correggio e sostenuto dal Comune di Correggio, nato per dare risposta alle necessità di questi giovani di costruirsi una prospettiva post scolastica.

"Lavoriamoci", che oggi ha una sua sede fissa al di fuori del Convitto, ha l'obiettivo di consentire il loro inserimento in un contesto sociale e lavorativo adeguato.

Insomma, l'Istituto Nazionale Convitto **Corso di Correggio** attraverso i numerosi progetti e le attività che da anni porta avanti è un ottimo esempio di vera integrazione scolastica per tutti.

Daniele Meglioli



Ragazzi al lavoro nel ristorante



Ragazzi al lavoro nel laboratorio di cucina



**Indirizzo**  
**AGRARIO**



**Indirizzo**  
**MECCANICO**



**Indirizzo**  
**ALBERGHIERO**



0522 692318

revc01000a@istruzione.it

convittocorreggio.gov.it

Via Bernieri, 8 - Correggio